



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **12 GIU. 2017** Protocollo N° **229861** Class: **E.760.20.10** Prat. Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: **Piano di sorveglianza della West Nile Disease in Veneto - anno 2017.**

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle
Az.ULSS del Veneto

e, p.c., Al Ministero della Salute
D.G.S.A.F.V. - Ufficio III

Al Centro di Referenza Nazionale per
le Malattie Esotiche (CESME)
c/o IZS Abruzzo e Molise

Alla Direzione Sanitaria IZS Venezia

Ai sensi del piano nazionale di sorveglianza per la West Nile Disease (WND), di cui al D.M. 27/11/2007 e O.M. 4/08/11 (prorogata dall'O.M. 7/12/2016), si trasmette in allegato il "Piano di sorveglianza della West Nile Disease in Veneto 2017", che dovrà essere attuato dal prossimo mese di luglio fino ad ottobre compreso.

Il medesimo Piano verrà pubblicato anche nel sito della Rete di Sorveglianza Epidemiologica veterinaria del Veneto (ReSolVe): <http://www.resolveveneto.it/>.

Distinti saluti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA
VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
- Dott. Michele Brichese -

MB/lf
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero
Tel. 041-2791569
Segreteria: Tel. 041-2791304

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
saia@regione.veneto.it

West Nile Disease

Piano di sorveglianza 2017 – Regione del Veneto

Indice

Premessa	2
1. Situazione epidemiologica - anno 2016	2
1.1. Dati sorveglianza equidi	3
1.2. Dati sorveglianza entomologica	4
1.2.1. Ricerca Flavivirus	7
1.3. Sorveglianza sull'avifauna selvatica	8
2. Piano 2017	9
2.1. Attività di sorveglianza attiva negli equidi	9
2.2. Schede di accompagnamento campioni	12
3. Ulteriori attività di controllo circolazione virale	13
3.1. Sorveglianza passiva sui casi clinici	13
Allegato I	15

Premessa

A partire dal mese di luglio, a livello del territorio della Regione del Veneto dovrà essere attuato il “piano regionale” di seguito illustrato.

Il **Piano Regionale straordinario di sorveglianza WND nella Regione Veneto**, per l’anno **2017**, è finalizzato all’individuazione di un’ulteriore circolazione e all’identificazione di un’eventuale nuova introduzione del West Nile Virus (WNV).

1. Situazione epidemiologica - anno 2016

Nel corso della stagione estiva 2016 sono state identificate **positività per West Nile in 17 equidi e 26 pool di zanzare in aree della Regione del Veneto**, come riportato in **Figura 1**.

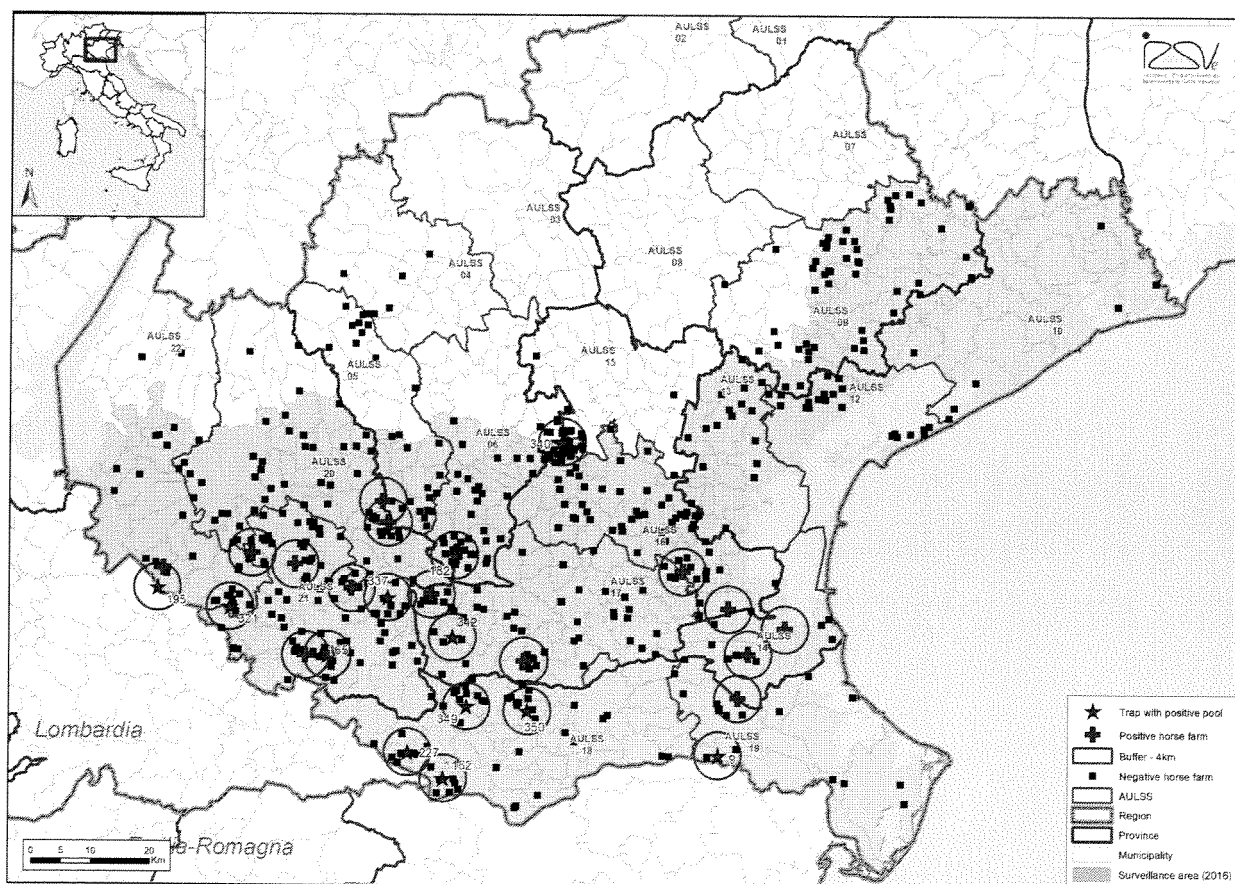


FIGURA 1 - DISTRIBUZIONE DELLE POSITIVITÀ IN EQUIDI E ZANZARE, 2016

1.1. Dati sorveglianza equidi

Nel mese di **luglio**, due equidi della provincia di Verona sono risultati sierologicamente positivi e confermati dal CESME. In **agosto**, i campioni prelevati da 6 equidi appartenenti ad altrettante aziende della province di Venezia, Padova e Verona sono risultati positivi e confermati dal CESME. Nel mese di **settembre**, 8 positività in soggetti appartenenti a 7 aziende delle province di Rovigo, Verona, Venezia e Padova sono state confermate dal CESME. Infine, nel mese di **ottobre**, 1 positività in un cavallo della provincia di Vicenza è stata confermata dal CESME.

Gli equidi positivi confermati dal CESME e le rispettive aziende sono riportati in **Tabella 1**.

TABELLA 1 - POSITIVITÀ SIEROLOGICHE CONFERMATE DAL CESME

ASL	n. AZIENDE POSITIVE	n. EQUIDI POSITIVI
05	1	1
14	2	2
16	2	2
17	2	2
19	1	2
20	1	1
21	5	6
22	1	1
Totale	15	17

La **Tabella 2** riassume le attività e le positività sierologiche rilevate nel 2016 nelle diverse Az. ULSS del Veneto.

TABELLA 2 – AZIENDE ED EQUIDI TESTATI COMPLESSIVAMENTE NELLA STAGIONE 2016, REGIONE VENETO

Az. ULSS	AZIENDE TESTATE	EQUIDI TESTATI
5 – Ovest Vicentino	27	52
6 – Vicenza	51	155
9 – Treviso	51	129
10 – Portogruaro – S. Donà di Piave	6	102
12 – Venezia - Mestre	22	69
13 – Dolo - Mirano	18	113
14 – Chioggia	17	90
16 – Padova	68	357
17 – Este – Montagnana – Monselice	58	137
18 – Rovigo	55	188
19 – Adria	20	125
20 – Verona	60	197
21 – Legnago	101	256
22 – Villafranca	30	149
Totale	584	2119

1.2. Dati sorveglianza entomologica

A partire dal mese di **maggio 2016** sono state attivate in Veneto **50 trappole entomologiche** (Figura 2 e Tabella 3) per la cattura quindicinale di zanzare. Le catture sono terminate il 4 novembre 2016.

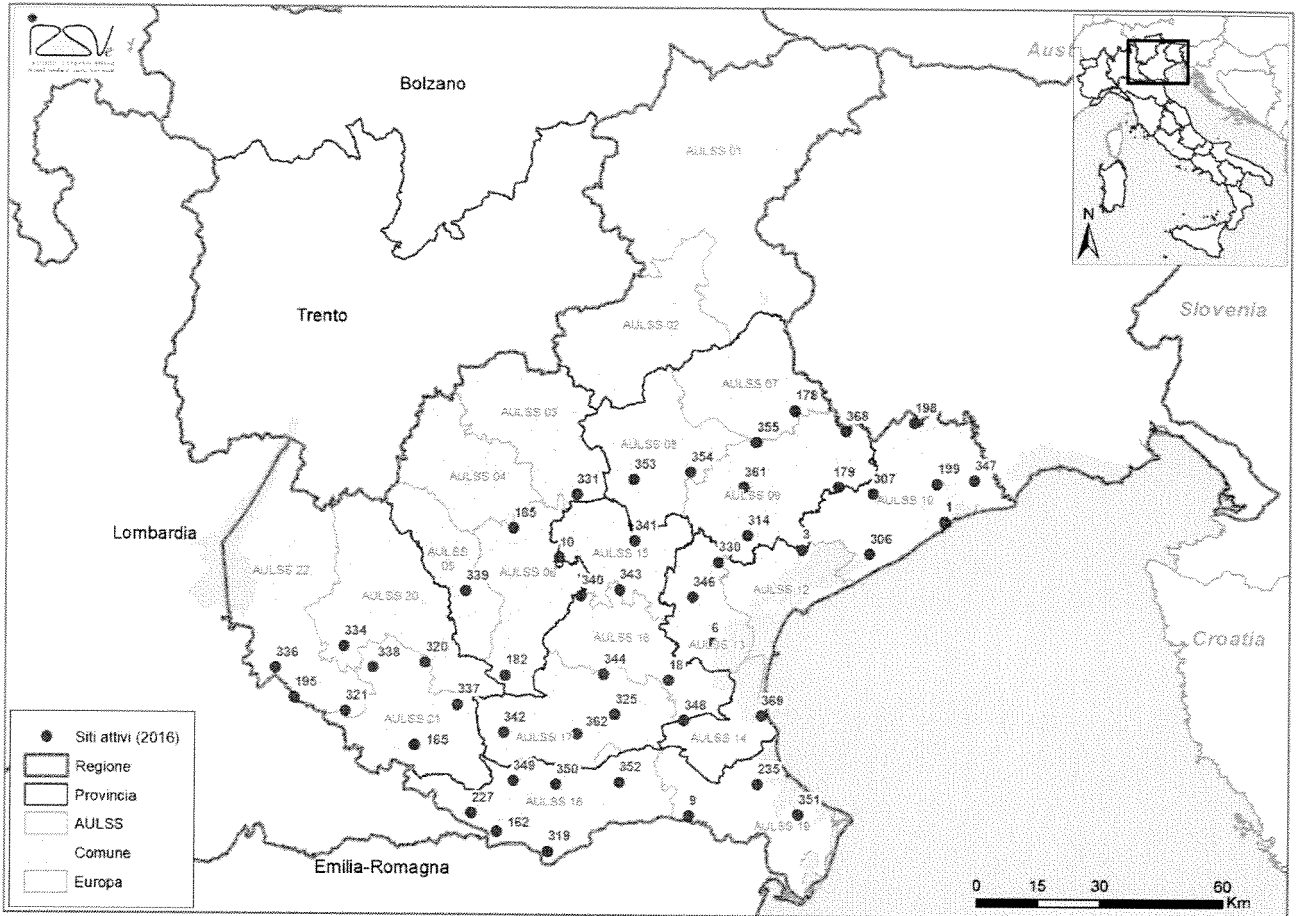


FIGURA 2 - TRAPPOLE ATTIVE IN VENETO, 2016

TABELLA 3 - DETTAGLI DELLE TRAPPOLE ATTIVE NEL CORSO DELLA STAGIONE DI SORVEGLIANZA 2016 IN REGIONE VENETO

COMUNE	PROV	AZ ULSS	ID SITO
CODOGNÈ	TV	7	178
SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	7	355
RIESE PIO X	TV	8	353
TREVIGNANO	TV	8	354
SALGAREDA	TV	9	179
VILLORBA	TV	9	361
PREGANZIOL	TV	9	314
GORGO AL MONTICANO	TV	9	368
JESOLO	VE	10	306
CAORLE	VE	10	1
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	10	199
CINTO DI CAOMAGGIORE	VE	10	198
CEGGIA	VE	10	307
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	10	347
QUARTO D'ALTINO	VE	12	3
CAMPAGNA LUPIA	VE	13	6
MARTELLAGO	VE	13	330
MIRANO	VE	13	346
CHIOGGIA	VE	14	369
CONA	VE	14	348
CENESELLI	RO	18	227
FICAROLO	RO	18	162
OCCHIOBELLO	RO	18	319
ROVIGO-BUSO	RO	18	352
BADIA POLESINE	RO	18	349
VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	18	350
PORTO TOLLE-S. GIORGIO	RO	19	351
PORTO VIRO	RO	19	235
PAPOZZE	RO	19	9
VERONA	VR	20	334
CASALEONE	VR	21	165
RONCO NELL'ADIGE	VR	21	320
OPPEANO	VR	21	338
MINERBE	VR	21	337
ERBÈ	VR	22	321
NOGAROLE ROCCA	VR	22	195
VILLAFRANCA VERONESE	VR	22	336
TEZZE SUL BRENTA	VI	3	331
MONTORSO VICENTINO	VI	5	339
POJANA MAGGIORE	VI	6	182
GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	6	340
DUEVILLE	VI	6	185
BRUGINE-CAMPAGNOLA	PD	16	18
GAZZO PADOVANO	PD	15	10
SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	15	341
VIGODARZERE	PD	15	343
CASALE DI SCODOSIA	PD	17	342
SANT'ELENA	PD	17	362
DUE CARRARE	PD	17	344
TRIBANO	PD	17	325

Le zanzare provenienti dalle catture sono state identificate e organizzate in pool di massimo 100 esemplari. I pool sono stati sottoposti alla ricerca biomolecolare di virus appartenenti alla Famiglia Flaviviridae, che permette di evidenziare WNV, USUTU virus e altri virus della stessa famiglia.

Al 4 novembre 2016 sono stati catturati in totale 206.862 culicidi di 15 specie diverse, rappresentate per il 83,88% dalla specie *Culex pipiens* (Tabella 4). L'andamento delle catture è riportato in Figura 3.

TABELLA 4 - DETTAGLIO DELLE SPECIE CATTURATE AL 31 OTTOBRE 2016

SPECIE	TOTALE	%
<i>Culex pipiens</i>	172452	83,37
<i>Ochlerotatus caspius</i>	12145	5,87
<i>Aedes albopictus</i>	2189	1,06
<i>Anopheles maculipennis s.l.</i>	873	0,42
<i>Aedes vexans</i>	400	0,19
<i>Culiseta annulata</i>	33	0,02
<i>Culex modestus</i>	23	0,01
<i>Coquillettidia richiardii</i>	19	0,01
<i>Ochlerotatus detritus</i>	21	0,01
<i>Anopheles plumbeus</i>	15	0,01
<i>Aedes/Ochleotatus spp.</i>	11	0,01
<i>Ochlerotatus geniculatus</i>	9	0,00
<i>Anopheles claviger/petragnani</i>	3	0,00
<i>Aedes koreicus</i>	3	0,00
<i>Aedes cinereus/geminus</i>	2	0,00
<i>Culiseta longiareolata</i>	1	0,00
NON IDENTIFICATO (zanzara)	18663	9,02

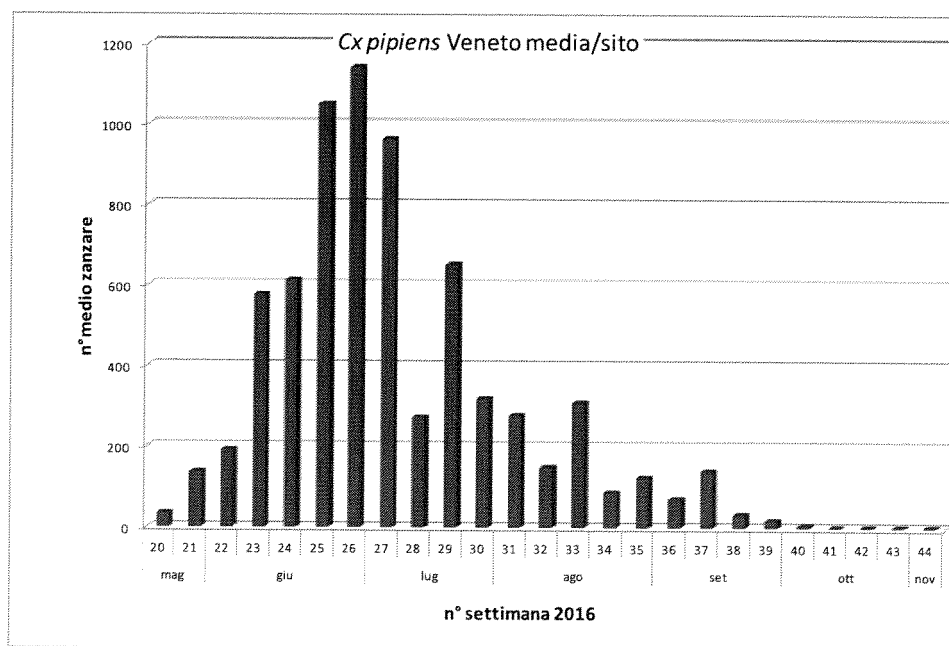


FIGURA 3 - ANDAMENTO DELLE CATTURE DI *CULEX PIPENS* PER SETTIMANA

1.2.1. Ricerca Flavivirus

Sono stati esaminati tramite PCR **2569 pool di zanzare** (massimo 100 zanzare per pool) e **350 pool fed** (con pasto di sangue). Di questi:

- **26 pool** di *Culex pipiens* sono risultati positivi per **West Nile virus** (lineaggio 2) e sono stati confermati dal CESME, in 12 siti entomologici delle provincie Rovigo, Verona e Vicenza; un pool catturato in un sito di Rovigo risultato positivo presso l'IZSve non è successivamente stato confermato dal CESME;
- **57 pool** di *Culex pipiens* sono risultati positivi per **USUTU virus**, in 30 siti entomologici;

La **Tabella 5** riporta i dettagli dei pool positivi confermati dal CESME per WNV.

TABELLA 5 - DETTAGLI DELLE POSITIVITÀ ENTOMOLOGICHE CONFERMATE DAL CESME

PROVINCIA	AZ-ULSS	ID TRAPPOLA	COMUNE	Data 1° cattura positiva	n. pool positivi confermati CESME
Padova	17	342	Casale di Scodosia	22-sett-16	1
	18	349	Badia Polesine	02-ago-16	1
Rovigo	18	227	Ceneselli	18-lug-16	5
	18	162	Ficarolo	02-ago-16	1
	18	350	Villanova del Ghebbo	02-ago-16	3
	19	9	Papozze	20-sett-16	1
	21	165	Casaleone	27-lug-16	5
Verona	21	321	Erbè	04-ago-16	2
	21	337	Minerbe	11-ago-16	1
	21	195	Nogarole Rocca	04-ago-16	4
Vicenza	06	340	Grisignano di Zocco	18-ago-16	1
	06	182	Pojana Maggiore	25-ago-16	1
TOTALE	5 ASL	12 siti entomologici			26 pool confermati

1.3. Sorveglianza sull'avifauna selvatica

La sorveglianza sull'avifauna selvatica stanziale è stata eseguita presso la sezione diagnostica dell'IZSve su **soggetti abbattuti** nell'ambito di piani di contenimento e su **volatili selvatici stanziali rinvenuti morti**, conferiti dai Servizi Veterinari delle Az. ULSS.

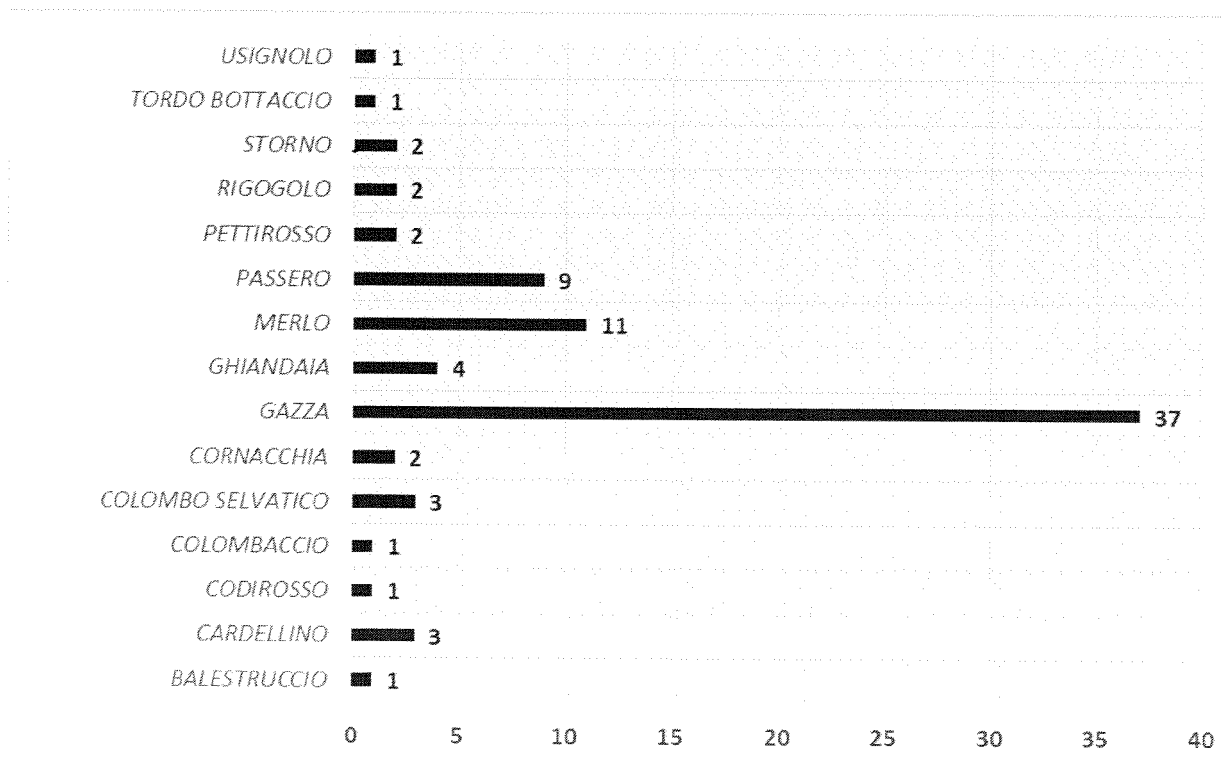
Nel corso dei mesi di attività 2016 sono stati conferiti complessivamente **80 campioni** all'IZSve (Tabella 6 e Tabella 7) per la ricerca di WNV.

Una **gazza** prelevata in **provincia di Rovigo** nel mese di settembre è risultata **positiva** ed è stata confermata dal CESME.

TABELLA 6 - SORVEGLIANZA SULL'AVIFAUNA STANZIALE: CONFERIMENTI SUDDIVISI PER ASL

ASL	N. CAMPIONI CONFERITI	N. POSITIVI WNV
04	1	0
09	3	0
14	2	0
18	73	1
19	1	0
TOTALE	80	1

TABELLA 7 - SORVEGLIANZA SULL'AVIFAUNA STANZIALE: CONFERIMENTI SUDDIVISI PER SPECIE



2. Piano 2017

2.1. Attività di sorveglianza attiva negli equidi

A seguito dell'attività di sorveglianza effettuata ai sensi del piano straordinario regionale negli scorsi anni, è stata **individuata l'area da sottoporre a sorveglianza per il 2017**.

L'area è stata definita considerando un buffer di 20 km sia dai siti di cattura delle zanzare risultate positive sia dalle aziende degli equidi positivi alla ricerca di IgM anti-WNV nel 2016 (Figura 4). L'analisi spaziale esplorativa effettuata ha evidenziato un potenziale ampliamento dell'area di circolazione virale, con l'identificazione di un pool positivo al limite dell'Area di Sorveglianza 2016, in provincia di Padova (Figura 1). Per il 2017 è stato quindi deciso di ampliare l'Area di Sorveglianza includendo ulteriori comuni nelle province di Padova e Vicenza (Figura 5).

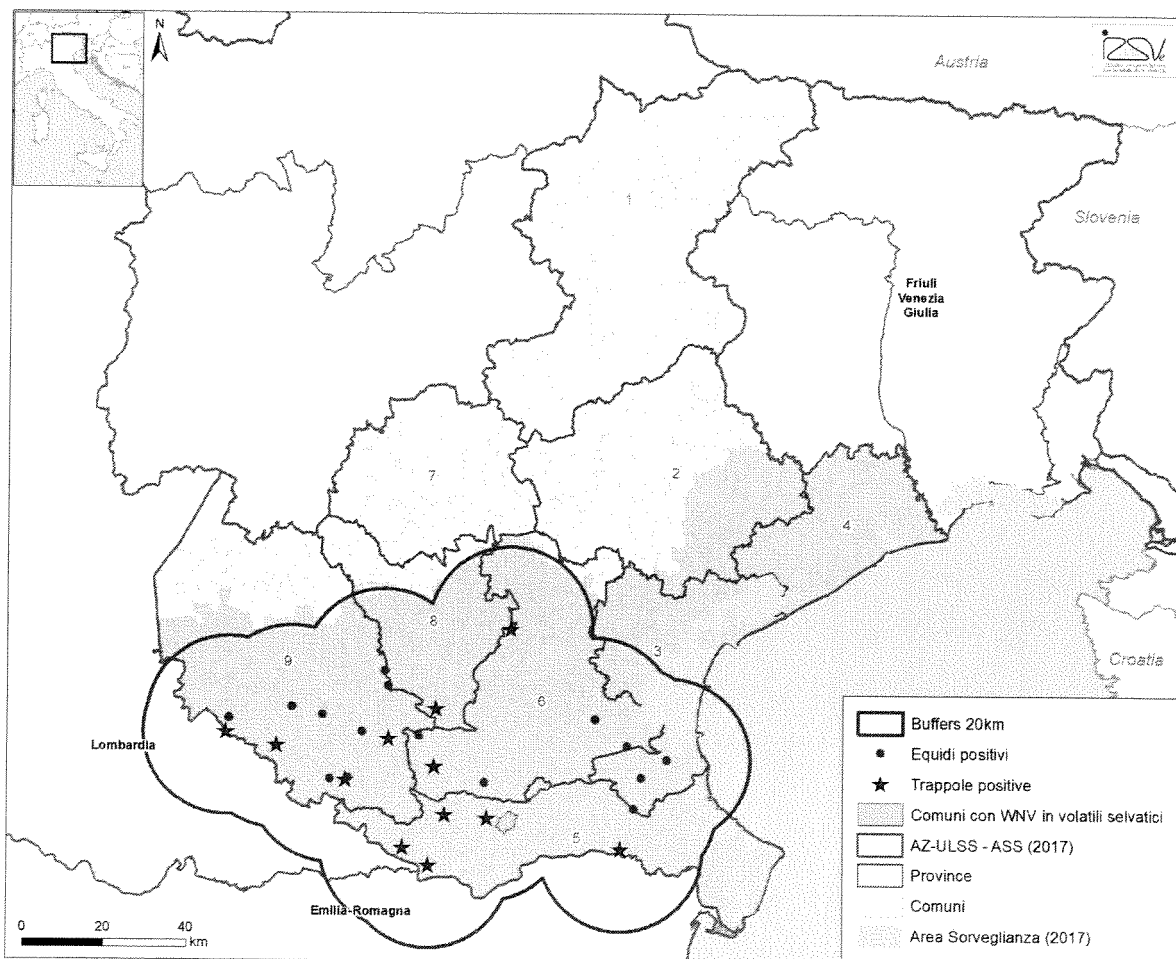


FIGURA 4 - INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI DA SOTTOPORRE A SORVEGLIANZA PER WNV NEGLI EQUIDI NEL 2017 IN BASE ALLE POSITIVITÀ 2016

Verranno sottoposti a controllo per la ricerca di anticorpi IgM i sieri di equidi prelevati nel corso di attività previste nell'ambito del piano di controllo per Anemia Infettiva (AI) Equina (DM 2 febbraio 2016: "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva negli equidi"). I sieri di sangue dovranno essere raccolti da allevamenti localizzati nell'Area di Sorveglianza (si veda Allegato I per i dettagli sulle Az. ULSS e sui Comuni inclusi).



FIGURA 5 - AREA DI SORVEGLIANZA WND 2017

Nel caso in cui non fosse possibile ottenere la numerosità di campioni previsti (per gli allevamenti situati nell'Area di Sorveglianza tramite prelievi effettuati per il piano nazionale di controllo dell'Anemia infettiva, le ASL dovranno provvedere ad integrare il piano con ulteriori prelievi *ad hoc*, al fine di raggiungere la numerosità prevista nella Tabella 8.

Nell'area riservata presente nel sito **ReSolVe** (www.resolveveneto.it), ogni Servizio Veterinario potrà monitorare l'andamento del "Piano", inoltre ogni 20 del mese dall'indirizzo bireport@izsvenezie.it verrà inviata alle Az. ULSS interessate una e-mail con la quale si comunicherà la percentuale di attività effettuata.

TABELLA 8 -NUMERO MINIMO DI ALLEVAMENTI DA CAMPIONARE MENSILMENTE PER AZ. ULSS NEL PERIODO A RISCHIO - 2017

Az. ULSS	Ex Az. ULSS	Numero Allevamenti/mese	Numero campioni/mese
2 - Marca Trevigiana	9	10	Aziende con 5 capi o meno: testare tutti i capi; Aziende con più di 5 capi: testare 5 capi;
	12	5	
3 - Serenissima	13	5	
	14	5	
4 - Veneto Orientale	10	5	
5 - Polesana	18	10	
	19	5	
6 - Euganea	15	10	
	16	10	
	17	10	
8 - Berica	5	5	
	6	5	
9 - Scaligera	20	10	
	21	15	
	22	5	
TOTALE		115	

Il minimo numero di allevamenti da controllare per la ricerca di anticorpi IgM in tutta l'area di sorveglianza è **quindi fissato a 115**. La numerosità campionaria minima è stata valutata considerando una prevalenza attesa inferiore al 10%, con un'ampiezza massima dell'intervallo di confidenza pari al 20% e un livello di confidenza del 95% (Fleiss et al.). La ripartizione degli allevamenti nelle Az. ULSS della Regione del Veneto interessate dall'attività di sorveglianza è stata definita considerando la totalità degli allevamenti presenti nelle aree a maggior rischio di circolazione. L'elenco completo di Comuni inclusi nella zona sorveglianza per ogni singola Az. ULSS è riportato nell'**Allegato I**; gli allevamenti dovrebbero essere selezionati al fine di garantire la massima rappresentatività possibile per i Comuni presenti in allegato.

Il numero di campioni da prelevare per mese negli allevamenti previsti è pari a 5, al fine di rilevare la presenza di malattia ipotizzando una prevalenza intra-aziendale almeno pari al 30% (livello di confidenza del 90%); nel caso di allevamenti con meno di 5 capi, dovranno essere testati tutti gli animali presenti.

Gli animali da sottoporre a prelievo di sangue verranno scelti casualmente, ma dovranno essere soggetti che negli ultimi mesi (almeno 3) hanno soggiornato sul territorio dell'Area oggetto del presente piano e che non sono stati vaccinati nei confronti della malattia. I campioni prelevati in stalla dovranno essere raccolti in provette senza anticoagulante, per l'esame sierologico.

Nell'eventualità di casi di WND confermati, sarà necessario sottoporre a prelievo ematico un campione di equidi stanziali non vaccinati nei confronti di WNV presenti nel raggio di 4 km dall'allevamento con i casi confermati. La numerosità del campione di animali da prelevare è calcolato sulla base della Tabella 9. I

campioni di sangue vanno prelevati in doppio: senza anticoagulante (per il test sierologico) e con EDTA (per l'effettuazione della PCR).

TABELLA 9 – NUMERO DI ANIMALI DA CAMPIONARE ENTRO 4 KM DA AZIENDE CONFERMATE POSITIVE PER WND

Popolazione	Numero capi da prelevare
≤ 10	Tutti
11	10
12	11
13 – 14	12
15 – 16	13
17 – 18	14
19 – 20	15
21 – 23	16
24 – 26	17
27 – 30	18
31 – 35	19
36 – 41	20
42 – 48	21
49 – 58	22
59 – 72	23
73 – 93	24
94 – 128	25
129 – 199	26
200 – 418	27
≥ 419	28

Oltre al controllo su animali in azienda, dovranno essere sottoposti a test sierologico per la ricerca di anticorpi IgM anche i sieri prelevati da animali macellati, in provenienza da aziende situate nel territorio regionale a rischio definito dal presente piano.

Considerata la stagionalità della WND, è opportuno che le suddette attività vengano concentrate nel periodo a rischio, pertanto tutti i campioni del Piano di Sorveglianza WND e tutti i campioni al macello sugli equidi stanziali dovranno essere prelevati e sottoposti a test per la ricerca di IgM nei mesi di **luglio**, **agosto**, **settembre** e **ottobre**. I campioni prelevati in fase di macellazione dovranno essere raccolti in doppio, sia senza anticoagulante (per il test sierologico) sia in EDTA (per l'effettuazione della PCR).

2.2. Schede di accompagnamento campioni

Dal momento che il campionamento per West Nile sarà effettuato in parallelo con l'attività per Anemia Infettiva, andranno utilizzate entrambe le accompagnatorie. La modulistica per l'AIE è allegata al DM 2

febbraio 2016: “Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell’anemia infettiva negli equidi” e al DGSAF 0023389 dell’11/10/2016 – adeguamento modello IV e scheda di prelievo campioni (modulo A) e Sistema Informativo Veterinario.

Per quanto riguarda la WND, i campioni ematici prelevati in stalla dovranno essere accompagnati dalla scheda W03 pre-compilata stampabile dalla BDN (<https://www.vetinfo.sanita.it/>), mentre i campioni prelevati in macello dovranno essere accompagnati dall’apposita scheda, che si allega in appendice al presente piano.

3. Ulteriori attività di controllo circolazione virale

Oltre alle attività di sorveglianza indicate nel presente piano, in tutta l’area regionale dovranno essere effettuate:

- La sorveglianza entomologica;
- La sorveglianza passiva sui casi clinici;
- La sorveglianza dell’avifauna selvatica.

Per quanto attiene la sorveglianza attiva sull’avifauna selvatica stanziale, i Servizi Veterinari delle Az. ULSS interessate dal presente piano, oltre al conferimento di animali trovati morti, verranno contattati direttamente dall’IZSve per organizzare il conferimento di eventuali soggetti abbattuti nell’ambito di piani di contenimento definiti a livello provinciale.

Tutti gli uccelli selvatici stanziali morti conferiti alle sezioni dell’IZSve dovranno essere analizzati per WND.

La sorveglianza entomologica è già definita nell’ambito di un piano straordinario di controllo attuato con la Direzione Prevenzione regionale.

3.1. Sorveglianza passiva sui casi clinici

Tutti i casi di sintomatologia nervosa negli equidi devono essere notificati e sottoposti a indagini approfondite per escludere o confermare la WND.

I sintomi clinici tipici della malattia negli equidi sono quelli riportati al punto 5. dell’Allegato A del D.M. 3 giugno 2014 “Procedure operative di intervento e flussi informativi nell’ambito del Piano di sorveglianza nazionale per la Encefalomielite di tipo West Nile (West Nile Disease)”.

Nel caso di **sospetta sintomatologia neurologica in equidi**, i campioni di sangue devono essere inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale con la relativa scheda W03 – Motivo del prelievo “[A]: equidi con sintomi clinici”.

Qualora il sospetto riguardi **animali deceduti o soppressi in seguito a sindrome neurologica**, il Servizio Veterinario dell’Az. ULSS competente per territorio, in collaborazione con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale, effettua l’esame anatomico-patologico e il prelievo del cervello, del midollo spinale, del cuore, del rene e della milza, in quantità idonea, perfettamente confezionati e conservati, accompagnati dalla scheda W03 – Motivo del prelievo “[C]: controllo su equidi deceduti/abbattuti” – debitamente compilata.

In caso di **positività confermata dagli esami di laboratorio**, il Servizio Veterinario dell’Az. ULSS provvederà a eseguire prelievi di sangue sugli equidi presenti in azienda con una numerosità campionaria riportata nella **Tabella 10**. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale con la relativa scheda W03 – Motivo del prelievo “[E]: controllo su equidi presenti nella stessa azienda in cui si trova il caso confermato”.

Per ciascun animale devono essere prelevati due campioni di sangue da porre in due provette: una senza anticoagulante e una con EDTA (almeno 8 ml di sangue per provetta da conservare a temperatura di +4 °C).

TABELLA 10 - NUMERO DI ANIMALI DA CAMPIONARE IN AZIENDE POSITIVE

Popolazione	Numero capi da prelevare
≤ 10	Tutti
11	10
12	11
13 – 14	12
15 – 16	13
17 – 18	14
19 – 20	15
21 – 23	16
24 – 26	17
27 – 30	18
31 – 35	19
36 – 41	20
42 – 48	21
49 – 58	22
59 – 72	23
73 – 93	24
94 – 128	25
129 – 199	26
200 – 418	27
≥ 419	28

Allegato I

ELENCO DEI COMUNI PER AZ. ULSS DA SOTTOPORRE A SORVEGLIANZA PER WEST NILE VIRUS NEGLI EQUIDI

Az. Ulss 2 – Marca Trevigiana

Ex Az. ULSS 9 - Treviso

BREDA DI PIAVE
CARBONERA
CASALE SUL SILE
CASIER
CESSALTO
CHIARANO
CIMADOLMO
FONTANELLE
GORGO AL MONTICANO
MANSUÈ
MASERADA SUL PIAVE
MEDUNA DI LIVENZA
MOGLIANO VENETO
MONASTIER DI TREVISO
MOTTA DI LIVENZA
ODERZO
ORMELLE
PONTE DI PIAVE
RONCADE
SALGAREDA
SAN BIAGIO DI CALLALTA
SAN POLO DI PIAVE
SILEA
ZENSON DI PIAVE

Az. ULSS 3 – Serenissima

Intero territorio della Az. ULSS

Az. ULSS 4 – Veneto Orientale

Intero territorio della Az. ULSS

Az. ULSS 5 – Polesana

Intero territorio della Az. ULSS

Az. ULSS 6 – Euganea

Ex. Az. ULSS 15 – Alta Padovana

BORGORICCO
CAMPO SAN MARTINO

CAMPODARSEGO
CAMPODORO
CAMPOSAMPIERO
CARMIGNANO DI BRENTA
CITTADELLA
CURTAROLO
FONTANIVA
GAZZO
GRANTORTO
PIAZZOLA SUL BRENTA
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
SAN GIORGIO IN BOSCO
SAN PIETRO IN GU
SANTA GIUSTINA IN COLLE
TOMBOLO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Ex Az. ULSS 16 - Padova

Intero territorio

Ex Az. ULSS 17 - Este

Intero territorio

Az. ULSS 8 – Berica

Ex Az. ULSS 5 – Ovest Vicentino

ALONTE
ARZIGNANO
BRENDOLA
CHIAMPO
GAMBELLARA
LONIGO
MONTEBELLO VICENTINO
MONTECCHIO MAGGIORE
MONTORSO VICENTINO
SAREGO
TRISSINO
ZERMEGHEDO

Ex Az. ULSS 6 - Vicenza

AGUGLIARO
ALBETTONE
ALTAVILLA VICENTINA
ARCUGNANO

ASIGLIANO VENETO
BARBARANO VICENTINO
BOLZANO VICENTINO
BRESSANVIDO
CAMISANO VICENTINO
CAMPIGLIA DEI BERICI
CASTEGNERO
CREAZZO
GRISIGNANO DI ZOCCO
GRUMOLO DELLE ABBADESSE
LONGARE
MONTEGALDA
MONTEGALDELLA
MONTICELLO CONTE OTTO
MOSSANO
NANTO
NOVENTA VICENTINA
ORGIANO
POJANA MAGGIORE
QUINTO VICENTINO
SOSSANO
SOVIZZO
TORRI DI QUARTESOLO
VAL LIONA
VICENZA
VILLAGA
ZOVENCEDO

Az. ULSS 9 – Scaligera

Ex Az. ULSS 20 - Verona

ALBAREDO D'ADIGE
ARCOLE
BELFIORE
BUTTAPIETRA
CALDIERO
CASTEL D'AZZANO
CAZZANO DI TRAMIGNA
COLOGNA VENETA
COLOGNOLA AI COLLI
ILLASI
LAVAGNO
MEZZANE DI SOTTO
MONTECCHIA DI CROSARA
MONTEFORTE D'ALPONE
PRESSANA
RONCÀ
ROVEREDO DI GUÀ

SAN BONIFACIO
SAN GIOVANNI ILARIONE
SAN GIOVANNI LUPATOTO
SAN MARTINO BUON ALBERGO
SOAVE
VERONA
VERONELLA
ZIMELLA

Ex Az. ULSS 21 - Legnago

Intero territorio

Ex Az. ULSS 22 - Bussolengo

BUSSOLENGO
CASTELNUOVO DEL GARDA
CAVAION VERONESE
ERBÈ
ISOLA DELLA SCALA
LAZISE
MOZZECANE
NOGAROLE ROCCA
PASTRENGO
PESCANTINA
PESCHIERA DEL GARDA
POVEGLIANO VERONESE
SAN PIETRO IN CARIANO
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
SOMMACAMPAGNA
SONA
TREVENUOLO
VALEGGIO SUL MINCIO
VIGASIO
VILLAFRANCA DI VERONA

WEST NILE DISEASE: PIANO DI SORVEGLIANZA 2017**Sorveglianza equidi stanziali al macello
SCHEMA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI**

AZIENDA ULSS N. _____

MACELLO: DENOMINAZIONE: _____

N. CE : _____

COMUNE : _____ PROV: _____

- **MOTIVO DEL PRELIEVO:** CONTROLLO SU EQUIDI STANZIALI IN SEDE DI MACELLAZIONE
- **MATERIALE DA PRELEVARE:** 2 CAMPIONI/EQUIDE: sangue intero + sangue con EDTA

N	Codice 317 (allevamento di provenienza)	Nome/ Passaporto	Microchip	Specie	Sesso M/F	Anno nascita
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Data del prelievo: _____

Firma vet Az.ULSS: _____